

COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Lavori di realizzazione di un asilo nido alla via Papa Giovanni XXIII.



RELAZIONE SULLE STRUTTURE ED OPERE D'ARTE *(Ai sensi dell'art.19, comma1, lettera i) del DPR 207/2010)*

Il Progettista
Arch. Maria Facciuto

Collaboratori al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito
Ing. Stefania D'Avino
Ing. Mario Padovano

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

Il manufatto edilizio a farsi, adibito ad asilo nido, sarà realizzato con tutte le opere necessarie al regolare il funzionamento dell'intera struttura, dotandolo di tutte le opere per dare il lavoro finito a regola dell'arte. Si riassumono brevemente i lavori in progetto:

REALIZZAZIONE MANUFATTO EDILIZIO

Il progetto dell'asilo nido prevede uno sviluppo planimetrico caratterizzato da un blocco rettangolare (di circa 38 m x 12 m), al centro del quale trova collocazione un ambiente circolare che predomina lo spazio sia in planimetria proponendosi come elemento di discontinuità e sia in prospettiva sviluppandosi per un'altezza maggiore rispetto al resto dell'edificio stesso. L'elemento circolare diventa il centro del complesso ed ospita la scala e l'ascensore che permettono il collegamento con il piano superiore.

La nuova costruzione dell'asilo nido prevederà una struttura in cemento armato articolata in pilastri lineari, curvilinei e setti portanti.

L'edificio si presenta come un blocco rettangolare quasi completamente vetrato. Tale linearità viene fortemente contrapposta dai quattro piloni angolari (rivesti in mattone rosso, materiale che richiama il centro civico ubicato sulla medesima via XXV Aprile) e dall'elemento circolare e curvilineo centrale in cemento armato che si pone come elemento aggregativo di due aree simmetriche. Il piano terra si caratterizza per spazi vetrati sul lato sud dell'edificio e spazi chiusi sul lato nord; tale spartito viene ripreso in parte al piano superiore che ospita una parte chiusa e l'altra aperta con un terrazzo coperto ma aperto. La fondazione prevista sarà del tipo a "Platea" interamente in cemento armato, composta da calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti, Classe di esposizione XC1-XC2, Classe di resistenza C25/30, mentre l'armatura sarà in acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, con doppia maglia fi 16/20 in ragione di 216 kg/mc.

Le strutture portanti verticali e orizzontali saranno realizzate in c.a. di diverse dimensioni, pilastri di circa 40 cm. x 60 cm. ed altri circolari di diametro di circa 30 cm. mentre per le travi si è optato per travi a spessore di dimensioni di circa 30 cm. x 80 cm. e 30 c. x 60 cm. Successivamente nella redazione del progetto esecutivo si procederà a calcolare le strutture e comunque nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e distributive del progetto. Dovranno essere impostate nella continuità delle partizioni tra gli elementi tra loro ortogonali, escludendo soluzioni a setti separati. Sono previste pareti a faccia vista e rivestimenti in mattoni pieni. I Solai saranno a struttura mista in cemento armato e laterizio, realizzati con travetti di calcestruzzo armato irrigiditi da traliccio metallico, blocchi interposti in laterizio e soletta di calcestruzzo armato dello spessore di 5 cm, con calcestruzzo di resistenza caratteristica C25/30 e acciaio B450C. Questa scelta è da considerarsi puramente indicativa e l'utilizzo di materiali o tipologie diverse, nel rispetto delle normative vigenti, è permesso, purché le strutture siano in grado di resistere ai

carichi di progetto con il dovuto grado di sicurezza, in special modo per le strutture destinate ad ospitare i feretri.

Inoltre, conformemente alla normativa vigente in materia, i carichi accidentali da utilizzare nelle verifiche strutturali sono: 300 kg/mq per i solai in c.a.

IL fabbricato dovrà rispondere alle varie normative vigenti per i luoghi pubblici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la progettazione degli impianti, la sicurezza antisismica, la sicurezza sul lavoro ecc.

PROGETTO ARCHITETTONICO – TRIDIMENSIONALE



